

Progetti ambientali anno 2011

Osservatorio TAV

Attività di Supporto Tecnico all'Osservatorio Ambientale (O.A.) istituito dal Ministero dell'Ambiente per la verifica del rispetto dell'Accordo Procedimentale ambientale (A.P.) relativo alla costruzione della linea ferroviaria ad Alta Velocità tratta Bologna - Milano oltre che per la ricollocazione della linea storica a Modena.

Continua la collaborazione di Arpa Emilia Romagna con Arpa Lombardia e con APAT per la verifica del Piano di Monitoraggio, delle prescrizioni riportate nell'Accordo Procedimentale per l'integrazione dei diversi sistemi informativi oltre che per la verifica del contenuto informativo destinato alle comunità ed amministrazioni interessate.

All'attività di supporto all'O.A. si affianca, in naturale sinergismo, l'attività istituzionale di vigilanza ambientale sull'opera.

A cura della Sezione di Modena anche il Coordinamento delle azioni-attività in ambito Regionale in collaborazione con i Nodi di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

Raddoppio della linea ferroviaria BO -VR

Attività di Supporto al Gruppo Tecnico richiesto da RFI ed istituito per la verifica del corretto adempimento di quanto previsto dal progetto di raddoppio della linea ferroviaria Bologna Verona (tratta Emiliana) e dal conseguente Progetto di Monitoraggio Ambientale, in riferimento alla compatibilità ambientale delle opere in fase costruttiva ed in quella di esercizio.

Arpa Emilia Romagna Sezione Prov.le di Modena è impegnata

- nella verifica del rispetto del Piano di Monitoraggio, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori, e revisione/aggiornamento dello stesso, relativamente al disturbo da traffico, all'inquinamento acustico, atmosferico e delle acque, con specifica attenzione alla salute pubblica e degli ecosistemi
- nella verifica dei dati provenienti dal programma di monitoraggio eseguito
- nella realizzazione di misure integrative e verifiche ambientali complementari al PMA in relazione alle previsioni di impatto.
- nel supporto alla predisposizione di materiale informativo
- nella redazioni di report semestrali ed annuali
- nella archiviazione e gestione del materiale documentale

Allegati:

[Report misure fonometriche ante operam San Felice s/P](#)

[Studio Impatto Polo Scolastico](#)

[Studio Nuovo Materiale Rotabile](#)

Acque Sotterranee Distretto Ceramicco

Piano generale di caratterizzazione delle acque di falda dell'area del Distretto Ceramicco di Modena e Reggio Emilia.

Nei primi mesi del 2008 è stato avviato il progetto di ricerca di carattere idrogeologico per la identificazione delle origini degli inquinamenti ambientali nelle acque sotterranee del Distretto Ceramicco. Il lavoro vede il coinvolgimento delle Sezioni di Modena e Reggio Emilia e della Regione Emilia-Romagna.

Lo scopo del lavoro è la messa a punto di un modello concettuale di circolazione dei fluidi sotterranei, ospitati nelle prime decine di metri della coltre alluvionale, dettagliato, aggiornato e integrativo del modello proposto da ARPA Emilia-Romagna.

Il progetto, della durata di due anni, si sviluppa attraverso le seguenti fasi principali :

- 1) Analisi dei sedimenti per il miglioramento delle conoscenze sul mezzo poroso;
- 2) Analisi quali-quantitativa delle acque sotterranee attraverso il monitoraggio di una rete di piezometri definita ad hoc, oltre che di alcune sorgenti censite. Il monitoraggio della falda sarà inoltre effettuato con modalità in continuo su alcuni punti ritenuti maggiormente significativi;
- 3) Identificazione e censimento dei poli idroesigenti locali per identificare gradienti di pressione artificiali negli acquiferi sotterranei;
- 4) Lettura ed interpretazione dati ed elaborazione del modello concettuale aggiornato;
- 5) Reportistica, cartografia ed elaborazioni grafiche.

Monitoraggio degli inceneritori nel territorio dell'Emilia-Romagna MONITER

Progetto di durata triennale, promosso dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con gli Enti Locali e con ARPA, per organizzare un Sistema di sorveglianza ambientale ed effettuare una valutazione epidemiologica che interessi le aree circostanti gli impianti di incenerimento dei rifiuti solidi urbani.

Principali obiettivi

- Uniformare le metodologie di monitoraggio ambientale degli impianti di incenerimento rifiuti
- Acquisire nuove conoscenze relative alle caratteristiche qualitative e quantitative degli inquinanti emessi dagli impianti e presenti in ambiente
- Valutare, con approccio omogeneo, lo stato di salute della popolazione esposta alle emissioni degli inceneritori di rifiuti solidi urbani in esercizio nel territorio regionale.
- Definire i criteri di effettuazione della Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) di eventuali futuri impianti, alla cui stesura forniranno un indirizzo i risultati e i prodotti intermedi del progetto.

Il progetto dovrà inoltre curare gli aspetti della informazione e comunicazione partecipata con la popolazione e i suoi organismi di rappresentanza.

Per approfondimenti:

<http://www.arpa.emr.it/moniter//>

Progetto macrofite acquatiche:

Il progetto si pone alcuni obiettivi finalizzati all'applicazione del monitoraggio biologico utilizzando le macrofite acquatiche, secondo quanto definito nel Decreto 56/09:

- Applicare la metodologia di campionamento adeguandola alle stazioni individuate nella rete di monitoraggio (tipizzazione corpi idrici), predisponendo istruzioni operative interne per gli operatori che effettueranno i campionamenti e i riconoscimenti in laboratorio che permettano di operare in conformità a quanto richiesto dalla UNI CEN EN ISO 14184.
- Confermare attraverso il metodo spaziale (validazione biologica) i Siti di Riferimento già individuati attraverso l'analisi delle pressioni, ed eventualmente individuarne altri all'interno della rete regionale;
- Creazione di una banca dati Regionale e creazione di schede identificative delle tipologie vegetali rinvenute, corredate di fotografie più o meno di dettaglio, fondamentali per l'identificazione univoca della specie, indicando inoltre il territorio di rinvenimento.

Piano Cave:

Attività di supporto tecnico alla Provincia, per la gestione ed il controllo del monitoraggio nei poli ed ambiti individuati dal PIAE attraverso le seguenti attività :

- individuazione delle prescrizioni tecniche minime necessarie alla realizzazione di un idoneo sistema di monitoraggio quale supporto ad attività di prevenzione, previsione e risposta a determinati impatti ambientali
- verifica della corretta esecuzione dei controlli previsti, e del rispetto di quanto stabilito dalle

norme di tutela ambientale.

- implementazione ed aggiornamento del quadro conoscitivo di dettaglio al fine di facilitare la lettura dei dati ambientali e la valutazione degli eventuali impatti quali-quantitativi indotti dalle attività estrattive e degli impianti di lavorazione dei materiali litoidi.

Progetto corpi idrici montani:

Attività di supporto alla Regione nella identificazione e caratterizzazione preliminare del sistema dei corpi idrici montani.

Nell'ambito di questo progetto l'Agenzia è chiamata a realizzare i sopralluoghi per l'individuazione dei punti di monitoraggio idonei alla caratterizzazione dei corpi idrici montani, individuati in relazione alle caratteristiche geologiche ed idromorfologiche del territorio montano e a ricercare eventuali informazioni chimico-fisiche dei punti selezionati.

Convenzione MATTM- ISPRA:

Supporto allo svolgimento delle attività della Commissione VIA Ordinaria e Speciale in merito alle problematiche dell'inquinamento acustico delle infrastrutture di trasporto attraverso la messa a punto di una metodologia di verifica dell'efficacia degli interventi di risanamento acustico delle infrastrutture di trasporto ferroviarie e studi su casi campione